

A.S. 2019-20
CLASSE 5 Q
Programma di lavoro di filosofia
Docente: Carla Borciani

Per quanto riguarda gli obiettivi sociorelazionali e cognitivi si rimanda alla programmazione condivisa del Consiglio di classe.

FINALITÀ FORMATIVE

- Consolidare il confronto con lo specifico della filosofia, un sapere “riflessivo” su alcune questioni di fondo che accompagnano la condizione umana a livello storico/sociale così come personale/esistenziale
- Consolidare la formazione di un approccio problematizzante nei confronti dei paradigmi culturali elaborati dalle società umane
- Individuare le interconnessioni e la specificità della filosofia rispetto all’assetto epistemologico e alle pratiche culturali delle scienze sociali

Dagli obiettivi cognitivi disciplinari indicati dal dipartimento di filosofia del liceo “Ariosto”

- Conoscenza dei momenti significativi della storia della filosofia sulla base dell’intreccio tra elementi testuali e contesto storico-culturale
- Conoscenza dei problemi filosofici prospettati dagli autori e dai testi
- Uso appropriato del lessico specifico e delle categorie essenziali
- Produzione di un testo orale o scritto attraverso l’uso di strategie argomentative
- Ricostruzione del percorso didattico sulla base del modello interpretativo adottato

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Dal punto di vista dell’oggetto di studio, l’articolazione dei contenuti si svolgerà su due livelli

A. Un percorso storico-cronologico di ricostruzione dei contesti:

L’idealismo. Hegel, La fenomenologia dello spirito.

Rottura e capovolgimento del sistema hegeliano:

Schopenhauer e la critica delle illusioni

Marx e la concezione materialistica della storia

Il positivismo

La crisi delle certezze

Nietzsche

Freud

B. l’analisi di alcuni nuclei tematici relativi a scelte di possibili approfondimenti multidisciplinari del Consiglio di classe:

B.1. La banalità del male: riflessione sull’Olocausto fra storia, filosofia e psicologia sociale: Arendt, Zamperini, Ravenna.

B.2. Dal moderno al postmoderno. Interpretazioni controverse: l’illuminismo incompiuto, secondo Habermas, la fine dei “grandi racconti” secondo Lyotard.

Il progresso individualizzato e la paura del futuro in campo educativo: Benasayag e Schmit, *L’epoca delle passioni tristi*

B.3. Sostenibilità ed esigenza di una nuova etica della responsabilità: il pensiero di Jonas

